

Codice A18120

D.D. 18 maggio 2015, n. 1172

Gestione apparecchiature tecnologiche e sistemi telematici a supporto della sala operativa di protezione civile e della colonna mobile regionale in ordinarietà ed emergenza. Determinazione a contrarre per l'acquisto di servizi e forniture per la connettività satellitare e la manutenzione delle stazioni di videomonitoraggio fluviale attraverso lo strumento della Richiesta d'Offerta (RDO). CIG Z10148D093

Gestione apparecchiature tecnologiche e sistemi telematici a supporto della sala operativa di protezione civile e della colonna mobile regionale in ordinarietà ed emergenza. Determinazione a contrarre per l'acquisto di servizi e forniture per la connettività satellitare e la manutenzione delle stazioni di videomonitoraggio fluviale attraverso lo strumento della Richiesta d'Offerta (RDO) del Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione. Spesa complessiva di € 25.000,00 o.f.i.- CIG Z10148D093

Premesso che:

con la legge n. 225/1992 sono state definite le attività della protezione civile e le competenze attribuite alle Regioni, alle Province ed ai Comuni;

con l'articolo 108 del decreto legislativo n. 112/1998 sono state trasferite ulteriori funzioni alle Regioni, alle Province ed ai Comuni;

la legge regionale n. 44/2000 elenca le funzioni amministrative di competenza delle Regioni in materia di protezione civile che richiedono l'unitario esercizio a livello regionale;

la legge regionale n. 7/2003, in cui sono state definite ulteriormente le competenze della Regione Piemonte, relativamente ai compiti di Protezione civile, specifica che:

- il sistema di protezione civile regionale deve garantire a tutti i livelli la realizzazione e il funzionamento efficiente ed efficace del sistema informativo ad alta affidabilità e sicurezza e del sistema di telecomunicazioni fra componenti, unificato e standardizzato (art. 5, co. 1, lett. d, e);
- l'attività di soccorso, diretta ad assicurare alle popolazioni colpite dagli eventi ogni forma di prima assistenza, comprende la gestione o il concorso nell'emergenza, l'attivazione delle procedure di allertamento, l'attivazione delle procedure predisposte per i diversi scenari di rischio (art. 8, co. 1, lett. a, c, d);

tra i compiti assegnati al Settore Protezione Civile e Sistema AIB rientra la gestione della sala operativa di protezione civile che si avvale di un insieme di apparecchiature ICT, sistemi telematici e applicativi software e un articolato sistema informativo per garantire l'immediato e continuo reciproco scambio delle informazioni tra le componenti e le strutture operative di protezione civile; per assicurare lo svolgimento delle attività di coordinamento, svolte in armonia con quanto disposto dalla sopra richiamata Direttiva SISTEMA, è necessario provvedere al costante e puntuale mantenimento in esercizio di strumenti e sistemi tecnologici, nonché all'organizzazione e all'allineamento dei sistemi informativi impiegati presso la sala operativa;

con D.G.R. 12-8046 del 12.1.2008 è stato recepito il progetto "Colonna mobile nazionale delle Regioni" costituente quadro prescrizionale di riferimento per la Regione Piemonte e le altre strutture del Sistema regionale di protezione civile del Piemonte, chiamate a prestare, ove necessario, il proprio concorso tecnico-operativo alla gestione delle emergenze regionali, nazionali ed internazionali anche sulla base di quanto previsto dalla L.R. n. 7/2003;

con DGR 56-657 del 24.11.14 approva le procedure operative standard della Colonna Mobile della Regione Piemonte individuandone i moduli funzionali e le squadre operative attivabili in interventi in ambito regionale/nazionale ed internazionale;

per l'erogazione dei servizi necessari a supporto dell'attività di coordinamento delle missioni, i moduli della Colonna Mobile Regionale si avvalgono di soluzioni ed apparecchiature tecnologiche analoghe, ancorché commisurate alle differenti dimensioni operative e ad un'architettura semplificata, ed integrate a quelle impiegate da parte della sala operativa di Torino;

l'Amministrazione Regionale in osservanza di quanto disposto dalla legge regionale n. 7/2003 in materia di telecomunicazioni ha realizzato a partire dal 2005 un sistema di comunicazioni satellitari a larga banda, attualmente strutturato in modo da garantire un sistema di connessione internet di backup della sala operativa di Torino e il principale sistema di connessione dati tra questa e le componenti di comando dei moduli della colonna mobile regionale;

con D.D. 249 del 31/01/2014, per le motivazioni in essa contenute, si è determinato di impegnare sul capitolo 136446 (Assegnazione 100320) delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2014 la somma complessiva di € 1.145.021,84, suddivisa in € 938.542,49 per la prestazione di cui all'oggetto oltre € 206.479,35 per IVA al 22%, a favore del beneficiario che si configurerà al termine delle procedure di acquisizione (Cod. benef. 167964 CREDITORE DETERMINABILE SUCCESSIVAMENTE) così ripartita:

- oneri di locazione, servizi e forniture dedicati ai sistemi di telecomunicazioni di emergenza: importo stimato € 745.021,84 o.f.i.
- servizi, materiali di consumo, hardware e accessori a servizio della sala operativa regionale, componenti ed applicativi del sistema informativo, importo stimato € 300.000,00 o.f.i.;
- servizi, materiali di consumo, hardware, attrezzature e accessori per i sistemi a supporto dell'attività dei moduli "Segreteria e Comando" e "Telecomunicazioni d'emergenza" della colonna mobile regionale nonché del modulo europeo TAST, importo stimato € 100.000,00 o.f.i..

Preso atto che:

la Direttiva PCM 3 dicembre 2008 "Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze" – denominata SISTEMA – contiene indirizzi finalizzati alla definizione di procedure operative volte ad ottimizzare la capacità di allertamento, di attivazione, e di intervento del sistema nazionale di protezione civile.

Rilevato che:

per assicurare il monitoraggio costante di un evento di protezione civile e l'impiego razionale e coordinato delle risorse è indispensabile che le componenti e le strutture operative di protezione civile garantiscano l'immediato e continuo reciproco scambio delle informazioni, possibile solo grazie alla gestione delle suddette informazioni presso le rispettive sale operative, ovvero mediante l'impiego di unità mobili, attivate per l'occasione;

in linea con quanto disposto dalla sopra richiamata Direttiva, la gestione del complesso dei sistemi ed il loro mantenimento in piena efficienza costituiscono un requisito fondamentale per l'assolvimento dei compiti istituzionali secondo adeguati standard;

per le Regioni, la sopraccitata Direttiva SISTEMA richiede, tra gli altri, il porre in essere l'immediata attivazione e l'impiego della colonna mobile regionale e delle organizzazioni di volontariato;

Dato atto che:

l'Amministrazione Regionale in osservanza di quanto disposto dalla legge regionale n. 7/2003 ha realizzato, con la collaborazione tra la Direzione Patrimonio Tecnico e il Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi (A.I.B.) a partire dal 2005 un sistema di videomonitoraggio fluviale con controllo remoto delle videopostazioni costituito da 25 unità;

a partire da giugno 2013 è stato dato corso ad un progetto interno al Settore Protezione Civile e Sistema Anti Incendi Boschivi (A.I.B.) finalizzato a:

- ripristinare la funzionalità delle telecamere ad oggi non funzionanti operando, ove occorre, una manutenzione delle postazioni comprendente anche un cambio delle batterie tampone;

- portare in-house il servizio di videomonitoraggio, in grado di gestire anche un numero maggiore di videopostazioni;
 - implementare il servizio con la videosorveglianza dei presidi idraulici e idrogeologici di primo livello di Druento, Vercelli, Fossano e Verbania. In questi casi sarà necessario acquistare l'hardware e la componentistica per la realizzazione delle nuove videopostazioni;
 - costruire un unico portale web, raggiungibile anche da device mobili;
- nell'ambito di tale progetto, nell'ottica di aggiornare e migrare le videopostazioni di videosorveglianza fluviale verso la nuova architettura di gestione, preservando al massimo le caratteristiche degli impianti esistenti e approntando tutti i possibili perfezionamenti tecnologici, è necessario provvedere al:
- completamento della sostituzione di tutti i router di vecchia generazione;
 - completamento del servizio di videosorveglianza del presidio idraulici e idrogeologici di Fossano;
 - sostituzione di due videocamere non più funzionanti;
 - acquisto del programma per la visualizzazione e gestione remota delle videostazioni .

Considerato che

al momento il sistema regionale di protezione civile non dispone di servizi satellitari di connessione dati, ad esclusione del servizio "Tooway" in scadenza a luglio 2015;

stante l'attuale configurazione dei moduli della Colonna Mobile Regionale e dei servizi da essi fruiti, occorre acquisire servizi di connettività dati quantificabili in tre kit di telecomunicazioni satellitari del servizio "Tooway2", in profili analoghi a quelli attualmente in uso, comprensivi dei servizi di: telefonia VOIP, fax virtuale, videostreaming e videoconferenza nonché del relativo servizio di assistenza per 24 mesi, oltre all'hardware necessario per la predisposizione di una piccola rete di postazioni e di un'adeguata capacità di comunicazione tramite telefonia mobile satellitare;

Dato atto che:

l'art. 125 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. consente il ricorso all'acquisizione in economia; con la D.G.R. n. 46-5034 del 28/12/2006 e la circolare regionale n. 17131/5 del 29/12/2006 la Regione Piemonte ha individuato i lavori, i servizi e le forniture che possono essere acquisiti in economia ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 163/2006;

ai sensi dell'art. 1, comma 1 del D.L. 6 luglio 2012, n.95 come sostituito dalla legge di conversione 7 agosto 2012, n.135 si procederà ad emettere RDO nelle diverse iniziative MEPA con criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, invitando tutti i fornitori iscritti;

si ritiene altresì di approvare le specifiche tecniche di cui allegato 1 della presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale che diverranno documento allegato alle RDO di cui sopra;

il costo totale per le acquisizioni di cui alle specifiche tecniche di cui sopra è di € 25.000,00 of.i.; si demanda a successivi provvedimenti gli atti per l'affidamento delle acquisizioni di cui all'oggetto;

preso atto che sussiste la necessaria disponibilità finanziaria sull'impegno effettuato di cui alla D.D. 249 del 31/01/2014 ;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Preso atto che

sussiste la necessaria disponibilità finanziaria sull'impegno effettuato con D.D. 249 del 31/01/2014; Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

IL DIRIGENTE

visto il D.lgs. 163/2006;

vista la L.R. 7/2001;

vista la L.R. 23/2008;

determina

di procedere in economia previo esperimento di gara informale e assumendo quale criterio di individuazione della migliore offerta il criterio del prezzo più basso utilizzando lo strumento della Richiesta d'Offerta (RDO) del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

di approvare le specifiche tecniche di cui allegato 1 della presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

di destinare la somma complessiva di € 25.000,00 of.i., a valere sull'imp. 473/14 sul cap.136446/2014 di cui alla DD 249 del 31/01/2014, per l'acquisto complessivo del materiale in parola;

di demandare a successivi provvedimenti gli atti per l'affidamento delle acquisizioni di cui all'oggetto;

di disporre ai sensi dell'art 23, comma 1, lett. b) del Dlgs 33/2013, la pubblicazione sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni dalla avvenuta piena conoscenza dell'atto oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Il Dirigente
Stefano Bovo